

DOCUMENTO ESCLUSIVO PER L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## Filmata da tre italiane la nascita di uno squalo

ROMA - A tu per tu con gli squali. Per venti giorni tre italiane hanno nuotato con i predatori dei mari portando a casa un documento esclusivo, il secondo esistente al mondo che testimonia la nascita in acque libere, di uno squalo. Un video che è anche la dimostrazione che nel Mediterraneo c'è una vera e propria baia di mamme squalo con "sala parto" connessa. Eleonora de Sabata, giornalista e coordinatrice del progetto, Simona Clò, responsabile scientifica del programma e ricercatrice dell'Icram, Luigina Aggio, detta Gigia, autrice del video-scoop, le tre protagoniste dell'impresa. Vere e proprie signore degli squali che da quattro anni lavorano su progetto, *Med-sharks*, tutto di loro fabbricazione, dedicato agli squali grigi nel Mediterraneo e patrocinato dall'Università di Bologna. Anche dopo diverse insistenti domande, tengono strettamente segreto lo specchio d'acqua in cui operano per paura che sub curiosi o inerte scuole di sommozzatori possano interrompere la magia. Si sa solo che si trova nelle acque turche che affacciano sul Mediterraneo.

